

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (1998)

Heft: 50

Rubrik: Consulenza

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 06.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

... e improvvisamente il denaro non basta più

Le assicurazioni sociali in caso di malattia: ciò che dovreste sapere

Molti malati di Parkinson si trovano a mani vuote quando perdono il loro lavoro. A certi altri, la loro rendita AVS non basta per vivere. Il bollettino PARKINSON Informa sulle assicurazioni sociali: quali sono i vostri diritti e dove dovete rivolgervi.

• Aldo Magno

In sostanza bisogna distinguere fra due scenari: le persone che esercitano ancora una attività lavorativa, e gli altri che ricevono una rendita.

Malattia e vita lavorativa

Quando un dipendente, a causa della progressione della malattia è costretto a lasciare il proprio lavoro, il datore di lavoro è obbligato a corrispondere il salario pieno soltanto per un certo lasso di tempo. Ciò dipende fortemente dalle condizioni e dalla durata dell'impiego.

L'obbligo di pagare un salario, in casi estremi può cessare già dopo sole 3 settimane. Dopo 15 anni d'impiego, nel migliore dei casi, si ha diritto al pagamento del salario durante 5 mesi (vedi tabella).

Pagamento del salario in caso di malattia secondo la scala bernese (vi sono diversi modelli, la più corrente è la scala bernese)

durata dell'impiego	pagamento del salario
da 4 fino a 12 mesi	3 settimane
20 anno	1 mese
3 o e 4 o anno	2 mesi
5 o fino 9 o anno	3 mesi
10 o fino 14 o anno	4 mesi
15 o fino 19 o anno	5 mesi
20 o fino 25 o anno	6 mesi

Molte imprese offrono prestazioni supplementari spontaneamente oppure (tramite contratti collettivi) indennità giornaliere pagate dalle casse malati. Se il datore di lavoro non ha stipulato un contratto collettivo con una cassa malati, vi è sempre la possibilità di assicurarsi privatamente (ovviamente prima di ammalarsi). Attenzione però: vi sono enormi differenze tra gli assicuratori per quanto riguarda le prestazioni e i costi. Confrontate perciò premi e condizioni.

Rendita e assegno per grandi invalidi: come procedere

E' doloroso ma è una realtà. Prima o poi i malati di Parkinson vengono inevitabilmente esclusi dalla vita lavorativa. Una integrazione professionale a lungo termine nel loro caso non è possibile: esiste quindi un diritto alla rendita AI: bisogna chiedere la rendita per invalidità. Attenzione, la palla sta nelle vostre mani: come per altre assicurazioni bisogna far valere i propri diritti a prestazioni presso le casse di compensazione regionali.

I formulari per l'annuncio si possono ritirare presso le agenzie AVS del vostro Comune di abitazione (l'elenco di tutte le casse di compensazione AVS si trova sull'ultima pagina degli elenchi telefonici).

I lavoratori riceveranno il pieno salario durante i seguenti periodi

durata dell'impiego	pagamento del salario
da 4 fino a 12 mesi	3 settimane
20 anno	1 mese
3 o e 4 o anno	2 mesi
5 o fino 9 o anno	3 mesi
10 o fino 14 o anno	4 mesi
15 o fino 19 o anno	5 mesi
20 o fino 25 o anno	6 mesi

Presso queste agenzie riceverete ulteriori informazioni importanti. Coloro che non hanno dimestichezza con la burocrazia possono chiedere aiuto anche alla PRO INFIRMIS (vedi riquadro).

	Minimo mensile	Massimo mensile
rendite AI	fr. 995.-	fr. 1990.-
rendite complementari	fr. 299.-	fr. 597.-
rendite per i figli	fr. 398.-	fr. 796.-

Per sapere a quanto ammonterà la rendita c'è da fare un calcolo complicato che comprende: reddito del lavoro, anni di pagamento dei contributi, assegni per educazione dei figli e per persone a carico, ecc. In caso di pagamento dei contributi completi, ecco uno specchietto indicativo, in base alle entrate medie:

Stanco di burocrazia? LA PRO INFIRMIS aiuta gratuitamente

Per molti la compilazione dei tanti formulari per la richiesta dell'invalidità risulta assai ostica e pesante. Si perdoni fra i meandri delle terminologie giuridiche e fra il calcolo degli anni in cui hanno versato i contributi.

I consulenti sociali della PRO INFIRMIS possono aiutarvi nella compilazione dei formulari, nei conteggi e altro. La consulenza è gratuita e assolutamente confidenziale. I consulenti si recano anche al vostro domicilio. Gli indirizzi li trovate nell'elenco del telefono della vostra regione.

Bellinzona ☎ 091 825 82 55,
Lugano ☎ 091 966 75 66,
Mendrisio ☎ 091 646 71 34.

Questo dovreste saperlo: i malati di Parkinson hanno diritto all'assegno per grandi invalidi.

I passi da fare parlano chiaro: «grande invalido è colui/o colei, che per eseguire le operazioni quotidiane (vestirsi, toilette, mangiare, ecc.) ha bisogno durevolmente di aiuto da parte di terze persone, cure costanti e sorveglianza. Per l'assegno grandi invalidi dovete sapere:

- per avere diritto all'assegno deve già essere passato un anno dall'inizio del bisogno.
- per il calcolo ci si basa sul concetto dell'esecuzione delle operazioni quotidiane: 1. vestirsi e svestirsi, 2. sedersi, alzarsi, sdraiarsi (a letto), 3. mangiare, 4. cura del corpo, 5. fare la toilette, 6. spostarsi.

- si distinguono tre gradi:
grado più grave: fr. 796. – (il paziente di Parkinson ha bisogno di aiuto in tutte le operazioni quotidiane e dipende completamente da terzi. Egli deve essere costantemente sorvegliato e curato.)
grado medio: fr. 498. – (il paziente di Parkinson non può più eseguire da solo 4 operazioni o deve essere costantemente sorvegliato nell'esecuzione di due operazioni.)
grado leggero: fr. 199. – (il paziente di Parkinson non può eseguire da solo almeno due operazioni od ha bisogno continuamente di sorveglianza).

Quando il borsellino piange: le prestazioni complementari (PC)

Quando alla fine del mese, nonostante l'AVS e le altre rendite e la sostanza, i soldi non bastano per coprire il minimo vitale, si ha diritto alle prestazioni complementari (PC). Queste prestazioni complementari non sono ancora l'assistenza pubblica, si tratta di un diritto e rappresentano con l'AVS e l'AI il fondamento sociale in Svizzera. Le prestazioni complementari vengono distribuite tramite i Cantoni.

- Come vengono calcolate? Le entrate (tutte le rendite, proventi da interessi, affitti, valore locativo dell'abitazione, indennità di cassa malati, il consumo del patrimonio, ecc.) vengono sommate e vengono confrontate con tutte le spese legalmente riconosciute (i costi della vita, affitto, spese per la malattia e per la casa anziani, premi della cassa malati, ecc.). Se le spese superano le entrate, avete diritto alle prestazioni complementari.
- attenzione: non dovete aspettare fino a quando il vostro intero patrimonio è consumato fino all'ultimo centesimo. Il piccolo gruzzolo personale, viene intaccato solo quando si supera il limite, e solo parzialmente. (persone sole fr. 25 000., coniugi fr. 40 000.). Per i beneficiari AI il relativo calcolo in aggiunta è soltanto un quindicesimo oltre questo limite.
- E' importante sapere che i costi per malattia, quali note di partecipazione cassa malati e spese per handicap, che non vengono coperte da altre assicurazioni o enti, possono venir coperti dalla PC:
 - note di partecipazione e franchigia fino a fr. 830.– all'anno.
 - spese per mezzi ausiliari, aiuto, cure e sorveglianza (assistenza a casa o in centri diurni).
 - spese per cure dentarie (se queste superano i fr. 3000.–) bisogna inoltrare un preventivo spese.

- spese per cure ordinate dal medico, convalescenza e diete.
- Come procedere: vale la pena di allestire un conteggio provvisorio, per vedere se effettivamente sia il caso di chiedere prestazioni complementari. Potete rivolgervi al vostro ufficio PC o alla vostra agenzia AVS e richiedere informazioni dettagliate. Fatevi consigliare gratuitamente e senza impegno presso l'ufficio PC. Quando tutte le pratiche saranno state fatte, vi verrà comunicato se avete diritto alle prestazioni PC.

In casi particolarmente difficili, quando le entrate non bastano ugualmente, nonostante le prestazioni PC, diversi Comuni e Cantoni hanno introdotto un sistema di aiuti. Informatevi presso il vostro Comune. Anche la PRO INFIRMIS può aiutare in casi specifici.

Problemi con la vostra cassa malati?

L'Ombudsman si occupa di problemi inerenti le casse malati. Potete esporre i vostri problemi per iscritto, telefonicamente o fare un appuntamento presso l'Agenzia. Prendete accordi telefonici per avere una consulenza gratuita. Dovete però sapere che l'Ombudsman non può modificare, né annullare, decisioni; può solo dare consigli o raccomandazioni. Se c'è in corso un reclamo presso un tribunale, non si può allungare (protrarre) il termine tramite l'intervento dell'Ombudsman.

Indirizzo:
Ombudsman dell'assicurazione
malattia sociale,
Morgartenstrasse 9, 6003 Lucerna
(di fianco alla stazione),
tel. italiano 041 210 72 55,
Fax 041 210 71 44

Rendita AI – sapevate, che...

- che avete diritto ad una rendita supplementare per il vostro coniuge se eravate attivo professionalmente prima della malattia.
- che vi spetta una rendita per minori nel casi in cui avete figli in formazione o agli studi (fino a 25 anni compiuti).
- che per il calcolo della vostra rendita vengono presi in considerazione, oltre agli anni di pagamento dei contributi, anche assegni educativi o di assistenza e sono determinanti.
- che per assegni di educazione vengono presi in considerazione tutti gli anni in cui avete allevato i figli fino ai 16 anni di età.
- che avete diritto ad assegni di assistenza, se vi siete occupati di parenti bisognosi di cure.
- che dovreste annunciare tempestivamente il vostro diritto alla rendita. Tra la richiesta e l'elargizione delle prestazioni passa circa un anno.
- che l'AI propugna in primo luogo l'integrazione delle persone assicurate. Concretamente significa, che l'AI assume le spese per una serie di mezzi ausiliari, quali misure di adattamento dell'abitazione, indennità di viaggio in caso di riqualificazione professionale, letti elettrici, ecc. Un foglio informativo vi orienta globalmente a questo proposito e si può richiederlo all'agenzia AVS del vostro Cantone di abitazione.

Prestazioni in età AVS

I beneficiari AVS fondamentalmente possono prendere in considerazione le stesse prestazioni come per i beneficiari AI. Però valgono le seguenti limitazioni:

- le prestazioni dell'AVS sono da richiedere alla cassa compensazionme presso la quale si è pagato l'ultimo contributo. La rendita AVS non viene pagata automaticamente. Bisogna inoltrare la domanda tre mesi prima di raggiungere l'età AVS.
- L'assegno per grandi invalidi: i beneficiari AVS hanno diritto solo all'assegno di grado medio e grave.
- L'accreditto di assistenza AVS: la persona assistita ha diritto ad un accredito solamente in caso di diritto ad assegno per grandi invalidi dell'AVS o dell'AI per almeno un grado medio e la persona che assiste e l'assistito vivono nella stessa economia domestica. Per stessa economia domestica s'intende lo stesso appartamento, oppure un appartamento separato nella stessa casa, oppure vivere nella stessa tenuta agricola (Stockli). (Nota della traduttrice: per il Ticino verificare, ma non credo che due persone possono vivere in due appartamenti nella stessa casa ed essere considerati conviventi sotto la stessa economia domestica).
- La PRO SENECTUTE può elargire prestazioni, singole o periodiche, a persone in età AVS finanziariamente deboli. Informatevi presso il Comitato cantonale della PRO SENECTUTE.